

# LA FILIPPA

## **PERSONAGGI:**

- *Quattro mimi (1, 2, 3, 4) vestiti a lutto, in frac e bombetta.*

## **NOTA:**

- *E' una parodia, in memoria... della Filippa. Viene eseguita da quattro attori in frac. Questi entrano in scena al suono della marcia funebre (vedi musica) con bombetta in mano e volto tristemente addolorato (?). All'A della musica funebre fanno a tempo due passi in avanti; al B piegano leggermente le gambe ad arco (due volte). Ripetuta due o tre volte la marcia, si fermano e con tono serio-comico iniziano il recitato. L'ultimo dei quattro, cui è riservata la «bomba» finale, sia particolarmente buffo.*

1. L'era alta e l'era magra
2. l'era bassa e l'era grassa
3. l'era storta e «scanchignata»
4. l'era gobba e «sguerciulina».
1. La sua voce era una melodia
2. una sinfonia
3. un'eresia
4. una caramella «Golia»!
1. Si chiamava:
- T. FFFFFFilippa!

Oh! Filippa, Filippa, Filippa,  
non importa se fumi la pippa:  
a guardare il tuo ritratto  
fa l'effetto del citratto.  
La figura tua aitante  
mi fa come da purgante;  
quando poi ti vedo in sogno  
mi vien subito il bisogno  
di voltarmi nel cuscino  
e schiacciare un pisolino.  
Tu sei un angelo celeste  
perciò indegna qua terrestre;

i carissimi lassù  
perché non raggiungi tu ...

Oh! chitarra romana, accompagna-ci  
(salute, grazie, prego, fissi!) tu.

1. Ti ricordi come cantava bene in quello chalet, là sul lago?
2. Oh, che melodia la sua voce celestiale!
3. Come ballava il «boogie woogie» là, a ...
4. Magnifici quei balli ballati sul balcone del ballatoio!

1. Quando son vicino a te, non son vicino a me, l'è tutta un'altra roba ...
2. La figura tua gentil mi brucia il corazon più ancora del carbon!
3. Se ballar tu vuoi con me, io ballo e penso: «Ahimè! l'è propri un guardaroba».
4. Se chiudo gli occhi mi par di sognar ed un trasloco mi sembra di farr...

Oh! Filippa, Filippa, Filippa  
(si ripete fino al «non raggiungi tu»).

